



PATTO LOCALE PER LA LETTURA

COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

Premesse

Il riconoscimento della fondamentale importanza del libro e della lettura per lo sviluppo dell'individuo e della società è sancito dalla Legge 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura".

Nel primo articolo della Legge sono richiamati i principi, le finalità e i principali soggetti attuatori quali:

- *La Repubblica, in attuazione degli articoli 2,3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini.*

La Repubblica promuove interventi volti a sostenere e a incentivare la produzione, la conservazione, la circolazione e la fruizione dei libri come strumenti preferenziali per l'accesso ai contenuti e per la loro diffusione, nonché per il miglioramento degli indicatori del benessere equo e sostenibile (BES).

Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente legge.

Il Ministro per la Cultura, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta ogni tre anni il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Lo strumento previsto per l'adesione al Piano nazionale d'azione da parte di Comuni e Regioni è individuato nel "Patto locale per la lettura" quale strumento di governante di un'azione coordinata, convergente e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

Obiettivo comune di Stato, Regioni e Comuni è quello di sviluppare, attraverso i Patti locali per la lettura, un sistema o organico di interventi a favore della promozione del libro e della lettura.

I Patti locali per la lettura, richiamati all'art.3 della legge 15/2020, concorrono in particolare al raggiungimento del 4° Obiettivo dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", attraverso il miglioramento della capacità di lettura dei cittadini (la lettura contribuisce all'educazione, alla sostenibilità e allo sviluppo di conoscenze, competenze e valori necessari ad affrontare le sfide etiche, culturali, scientifiche, creative, che caratterizzano la società attuale).

La lettura è un importante strumento di promozione del benessere individuale e sociale che produce, nel breve e lungo termine, benefici per la salute psicologica e la salute generale.

Sviluppa il pensiero critico, migliora l'alfabetizzazione emotiva aumenta la conoscenza di sé, degli altri, del mondo. La lettura precoce in famiglia (cioè la lettura "ad alta voce" ai bambini a partire dai primi mille giorni di vita) favorisce lo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino. I benefici della lettura ad alta voce ai piccolissimi sono documentati da molti studi scientifici: se attuata dal genitore nella fase di particolare sensibilità dello sviluppo cerebrale del bambino, ovvero i primi mille giorni di vita può avere effetti a lungo termine in più sfere:

- cognitiva (successo scolastico-professionale);
- emozionale (comportamento, resilienza);
- relazionale (rapporti con i genitori, il gruppo, la società);
- sanitaria (guadagno di salute);
- sociale (adattabilità sociale, riduzione abuso e trascuratezza);
- economica (esiti positivi a lungo termine nel rapporto costi/benefici).

Tale aspetto è oggetto di monitoraggio a livello nazionale con un indicatore specifico nell'ambito del "Sistema di Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino", inserito nel DPCM 3 marzo 2017 quale incremento per azioni di promozione della lettura anche nell'ambito di promozione della salute e delle politiche sociali (Piano di prevenzione della salute e Piano sociale)

Tutto ciò premesso, si sottoscrive il seguente
Patto Locale per Lettura

Il Comune di Villafranca Tirrena, ai sensi dell'art.1 del proprio Statuto "ispirandosi ai principi sanciti dalla Costituzione, rappresenta la comunità che vive nel suo territorio, ne tutela i diritti, ne promuove la crescita morale, civile, sociale e culturale...".

L'art. 112 del codice dei Beni Culturali e del paesaggio, in particolare, fa riferimento alla possibilità per lo stato, per le regioni e per gli altri enti pubblici territoriali di stipulare accordi che abbiano come obiettivo la determinazione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, finalizzate all'elaborazione di piani strategici di sviluppo culturale.

In Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo interessati, mentre a livello nazionale il compito è attribuito al Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo (di seguito Mibact);

Il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del Mibact, promuove le attività di promozione della lettura al fine di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale ed aumentare conseguentemente la base dei lettori, che tra le diverse attività di promozione, nel mese di maggio pubblica l'elenco dei Comuni ammessi alla qualifica di «Città che legge», selezionati sulla base dei relativi avvisi pubblici;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. del il Comune di Villafranca Tirrena ha determinato di promuovere il "Patto per la lettura del Comune di Villafranca Tirrena" ed approvato il relativo schema di convenzione finalizzato alla costruzione di un modello sperimentale di promozione del libro e della lettura, orientato a coinvolgere tutti i soggetti istituzionali e privati che perseguano il fine di incrementare gli indici di lettura.

Art.1- Principi e finalità

I sottoscrittori del presente Patto condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro, in tutti i formati attualmente disponibili e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza.

Attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata, il " Patto per la lettura " si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, mirando a:

1. Riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
2. Rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la stessa, l'apprendimento permanente;
3. Avvicinare alla lettura:
 - i "non lettori", con particolare riferimento alle famiglie, in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
 - i bambini sin dalla prima infanzia o ancor prima, dalla gravidanza della madre;
 - i nuovi cittadini;
4. allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto dei bambini e ragazzi;
5. favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge i libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

La sottoscrizione del presente patto comporta la partecipazione fattiva alle iniziative nel territorio affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Art.2 - Impegni dei sottoscrittori

Al Patto potranno aderire soggetti pubblici e privati che ne condividano gli intenti, mediante sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo da parte del legale rappresentante, secondo le modalità che saranno rese note tramite pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale del Comune di Villafranca Tirrena.

Con il presente Patto il Comune di Villafranca Tirrena si impegna a:

- sostenere il progetto nel territorio del Comune di Villafranca Tirrena;
- favorire l'inclusione della promozione del libro e la lettura fra le attività ordinariamente svolte dalla biblioteca comunale e di altri siti analoghi operanti nel territorio;
- ricercare sostegni, anche economici, per progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio.

I soggetti aderenti al Patto si impegnano:

- ad includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle proprie istituzioni o attività (biblioteche, scuole, associazioni, librerie ecc.);
- ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili, adeguata copertura alle esigenze di lettura dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce di popolazione in età pre-scolare e scolare;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce presso le istituzioni educative di propria competenza, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- favorire l'adesione al presente Patto da parte dei "portatori di interesse diffuso" (associazioni, volontariato, terzo settore ecc.) sul tema del libro e della lettura.

Art.3- Coordinamento delle iniziative

I primi "strumenti" del Patto sono le pagine web dedicate, realizzate di concerto tra gli aderenti e l'amministrazione comunale nel contesto del portale del Comune di Villafranca Tirrena e l'organizzazione di manifestazioni e giornate dedicate al libro e alla lettura, in cui il "Patto della Lettura" si racconta e diventa cantiere aperto di idee, proposte e soluzioni.

Altresì la "Giornata mondiale UNESCO del libro e del diritto d'autore", statuita nel 23 aprile, giornata in cui si potrà svolgere la manifestazione annuale di promozione del "Patto".

Per assicurare il coordinamento delle iniziative sono istituiti presso la sede della Biblioteca Comunale:

1. il "Tavolo per la promozione della lettura", con compiti di indirizzo;
2. il "Tavolo di progetto", con compiti di programmazione annuale dell'attività, progettazione esecutiva e coordinamento operativo delle iniziative inserite nel piano annuale.

I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare, mediante la nomina di un referente, ai lavori di tali strutture di coordinamento.

Art.4-Durata

Il presente Accordo ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula ed è tacitamente rinnovabile alla scadenza.

Il soggetto aderente

Il Sindaco